Caldart arredamenti
32100 BELLUNO via Vittorio Veneto, 167
telefono 0437 | 23219

(1)

Yeregal 15 luglio 1996

Per "Gli amici del Borgo"

Oggetto: Via Crucis in pietra collocata sul colle di fronte al Santuario del Yeregal.

Alcuni dati tecnici: la pietra usata, per l'esecuzione della Via Crucis, è un calcare puro (nella classificazione delle pietre) che si estrae in trovanti a Pianon di Caumbre d'Alfago. Un fronte murenico datato geologicamente tra i 90 mi lioni di anni. I pezzi che sono stati scelti, sia nella qualità, che nelle dimensioni, sono sani e piacevoli da scalpellare, anche se duri. Ye peso di ogni masso si aggira sui 70 q.li.

Perché è stata scelta la pietra, fra le tante possibilità e ipotesi di realizzazione, e perché espressamente questa, perché in una natura così integra, come quella del Yeregal, è stato inserito il Santuario dedicato alla Madonna di Lourdes, con materiali naturali, come la pietra di Castellavazzo a spacco naturale, il legno lamellare i vetri, ecc. Il colle, destinato alla Via Crucis, è ricco di vegetazione, come conifere, cespugli e betulle, a questo punto non si è vista scelta migliore che inserire natura

nella natura, i massi usati sono di forma naturale, sono esattamente come ce li ha forniti l'estrazione.

Per la realizzazione: l'Osservatore Romano, del 19.4.92, edizione che precedeva le celebrazioni pasquali, conteneva un inserto speciale, che trattava la rappresentazione della Via Crucis, programmata per il suggestivo scenario del Colosseo a Roma. Scritta commentata da Giovanni Paolo II° papa, consigliava, nella realizzazione e rappresentazione, l'osservanza strettamente evangelica delle 14 stazioni, più la 15ª (facoltativa) della risurrezione.

Queste pagine, lette e rilette, specialmente il commento del papa, mi hanno fatto riflettere e, accostando le parole evangeliche a quelle papali, incominciai ad abbozzare schizzando le varie stazioni in cui via via si trovava Cristo nel suo calvario, situazioni che incontriamo ogni giorno nella vita attuale dell'uomo, o addirittura ne hanno portato con esperienze dirette, con tutti i nostri problemi, e non pochi, che continuamente ci assillano.

Ho cercato nei personaggi rappresentati, di esprimere il carattere di ogni uno, come i fedeli e gli strumentalizzati, i mandanti e

Caldart arredamenti
32100 BELLUNO via Vittorio Veneto, 167
telefono 0437 | 23219

gli esecutori, gli interessati e gli indifferenti, realtà che possiamo constatare, quotidianamente, nelle nostre case attraverso i mezzi di comunicazione: televisione, giornali, radio, ecc.

Sono così arrivato alla conclusione, che la via Crucis di Cristo di 2000 anni fa, continua ad essere attuale. Coscientemente o incoscientemente la viviamo nei nostri problemi quotidiani, nella spiritualità, nel lavoro, nella socialità, nella famiglia.

Nella realizzazione dell'opera, non ho seguito la cronologia delle stazioni, ma ho cercato, nelle forme naturali dei massi, l'inserimento di figure, forme e composizioni, che più facilmente si adattavano al masso stesso.

Un lavoro michelangiolesco, cioè senza modello, togliendo la pietra in più may mano che era necessario, uno studio prospettico come dicono, per sfruttare al meglio la naturalezza delle pietre. Naturalmente, lavorando in questo modo, non ho avuto la possibilità di farmi aiutare, nemmeno nell'abbozzo.

Nelle varie composizioni, ho voluto togliere tutto ciò che poteva distogliere dal significato, come suppellettili o sfondi paesaggistici

Caldart arredamenti
32100 BELLUNO via Vittorio Veneto, 167
telefono 0437 | 23219

e architettonici, e concentrare tutta l'attenzione sull'azione della scena selfrasa.

I pochi accessori che ho dovuto inserire, sono stati strettamente necessari, onde agevolare l'interpretazione della stazione.

Così facendo, senza riferimenti particolari o di costume, la mia Via Crucis non è legata al tempo..... e si può accostare al momento attuale ed a quello che verrà.

Questo è quando ho tentato di realizzare con rispetto, e con la convinzione che, attraverso la classicità di queste espressioni sul toreo, possiamo trasmettere ancora un messaggio all'uomo d'oggi, con la sua proprietà e con questo dare la possibilità di aiuto, per un quotidiano esame di coscienza, per un cammino migliore.

grazie Franco